**FONDO DI AIUTI EUROPEI AGLI INDIGENTI IN ITALIA**

**PO I - FEAD 2014/2020**

programma operativo per la fornitura

di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base

per il sostegno a titolo del fondo di aiuti europei agli indigenti in italia

**Manuale delle Procedure di Audit**

**C02 Rapporto Audit dei Conti.docx**

**PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020**

**CCI 2014IT05FMOP001**

Dicembre 2021

Versione 1.0

**SOMMARIO**

[**1.** **Quadro normativo di riferimento** 5](#_Toc91062808)

[2. **INFORMAZIONI SUGLI ORGANISMI CHE HANNO ESEGUITO L’AUDIT DEI CONTI** 7](#_Toc91062809)

[**3.** **Ambito del controllo** 9](#_Toc91062810)

[**4.** **Obiettivi** 10](#_Toc91062811)

[**5.** **Lavoro di Audit eseguito** 10](#_Toc91062812)

[**6** **Osservazioni e Raccomandazioni** 15](#_Toc91062813)

[**7** **Conclusioni e parere di audit** 16](#_Toc91062814)

|  |  |
| --- | --- |
| Codice Programma Operativo: | 2014IT05FMOP001 |
| Titolo Programma Operativo: | Programma Operativo I FEAD 2014-2020 |
| Fondo | “Fondo Aiuto europeo agli Indigenti”  FEAD |
| Periodo Contabile | ……. |
| Autorità di Audit | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Segretariato Generale |
| **Principali Informazioni** | |
| Autorità di Certificazione | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale  Divisione V |
| Referenti e riferimenti |  |
| Data controllo | Data inizio …  Data Fine … |
| Incaricati dell’Audit  Controllore interno:  Assistenza Tecnica |  |
| Data rilascio Rapporto di audit | … |

**EXECUTIVE SUMMARY**

**Preambolo:**

L’attività di audit realizzata dalla scrivente Autorità ha riguardato l’analisi sulla presentazione annuale dei conti da parte dell’AdC per il Programma Operativo I FEAD 2014-2020. Il periodo contabile di riferimento del presente rapporto di audit si riferisce al periodo fino al ….

Si precisa che …..

**Parere di audit:**

La scrivente Autorità a valle delle attività di audit descritte nel presente rapporto ha ottenuto/non ha ottenuto una concreta garanzia circa l’affidabilità, completezza, accuratezza e veridicità dei conti. Il lavoro di audit eseguito permette di affermare che:

* i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 49, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 223/2014;
* che le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

La scrivente Autorità nell’ambito delle attività di verifica realizzate per l’audit dei conti non ha riscontrato errori sistemici /ha riscontrato errori sistemici, di seguito riportati….

**Obiettivi:**

Le verifiche sui conti certificati dall’AdC hanno avuto lo scopo di accertare che tutti gli elementi richiesti dall’art. 49 del Reg. (UE) n. 223/2014 fossero correttamente inclusi nei conti e che fossero supportati da documenti sottostanti in possesso delle Autorità competenti.

**Principali accertamenti**

Le verifiche effettuate dall’AdA sui conti predisposti dall’AdC hanno riguardato principalmente i seguenti aspetti:

* il rispetto della tempistica definita per la predisposizione e trasmissione dei conti all’AdA, allo scopo di garantire la sua presentazione alla Commissione entro il 15 febbraio dell’esercizio successivo;
* il livello di corretta, completezza ed esattezza dei dati indicati all’interno dei conti;
* che le spesa nei conti per i quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione Europea sono state effettuate per le finalità previste
* la corretta predisposizione dei conti secondo il modello di cui all'allegato V del Reg. di esecuzione (UE) n. 341/2015;
* l’adeguata conservazione dei documenti sottostanti la predisposizione dei conti;
* la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili (a norma dell'articolo 49, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 223/2014) e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle domande di pagamento presentate alla Commissione, entro il 31 luglio successivo alla fine del periodo contabile;
* la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, non recuperabili e i recuperi effettuati, riportati nei conti; (a norma dell'articolo 49, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 223/2014
* l’accuratezza e la veridicità dei dati contenuti nei conti;
* l’eventuale esclusione di alcune spese dai conti, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio e le relative motivazioni (a norma dell'articolo 49, paragrafo 2), del regolamento (UE) n. 223/2014.

# **Quadro normativo di riferimento**

**Regolamenti UE**

* REGOLAMENTO (UE) n. 223/2014 dell'11 marzo 2014 modificato dal Regolamento (UE, EURATOM) n.1046/2018 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;
* REGOLAMENTO (UE) n.559/2020 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l’introduzione di misure specifiche volte ad affrontare l’epidemia di COVID-19;
* REGOLAMENTO (UE) n. 463/2014 di ESECUZIONE del 5 maggio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti, i termini e le condizioni applicabili al sistema di scambio elettronico di dati fra gli Stati membri e la Commissione
* REGOLAMENTO (UE) N. 532/2014 DELEGATO del 13 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;
* REGOLAMENTO (UE) N. 1255/2014 DELEGATO del 17 luglio2014 che integra il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti con riguardo al contenuto delle relazioni di attuazione annuali e finali, compreso l'elenco degli indicatori comuni;
* REGOLAMENTO (UE) n.212/2015 DI ESECUZIONE dell'11 febbraio 2015 che fissa le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche tecniche del sistema di registrazione e conservazione dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati sui singoli partecipanti alle operazioni cofinanziate dal Programma;
* REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n.341/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 febbraio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione;
* REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n.1386/2015 DELLA COMMISSIONE del 12 agosto 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione annuale di controllo;
* REGOLAMENTO DELEGATO (UE) n.1972/2015 DELLA COMMISSIONE dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità;
* REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2015/1976 dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo di aiuti europei agli indigenti, a norma del Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
* REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n.594/2016 del 18 aprile 2016 che istituisce un modello per l'indagine strutturata presso i destinatari finali dei programmi operativi per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base del Fondo di aiuti europei agli indigenti a norma del Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
* REGOLAMENTO (UE) 2016/1986 DELEGATO del 30 giugno 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 2014/223 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo di aiuti europei agli indigenti
* REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2017/1479 DELLA COMMISSIONE del 16 agosto 2017 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1240 per quanto riguarda lo smaltimento delle scorte d'intervento per il programma di distribuzione di derrate alimentari agli indigenti
* REGOLAMENTO (UE) 2015/1386 DI ESECUZIONE del 12 agosto 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione annuale di controllo;
* Regolamento finanziario (UE, EURATOM) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

Decreti legislativi

DECRETO LEGISLATIVO 50/2016

Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-04-2016;

**Atti di indirizzo della Commissione europea**

* Nota EGESIF del 3/12/2018 n. 15\_0018-04 “Linee guida per gli Stati membri sulla preparazione, sull’esame e sull’accettazione dei conti”.
* Nota EGESIF del 3/12/2018 n. 15\_0017-04 “Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili”;
* Nota EGESIF del 03/12/2018 n. 15\_0016-04 “Linee guida per gli Stati membri sull’audit dei conti”;

# **INFORMAZIONI SUGLI ORGANISMI CHE HANNO ESEGUITO L’AUDIT DEI CONTI**

In attuazione delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria inerente al periodo di programmazione 2014-2020, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha identificato l’Autorità di Audit responsabile della redazione della Strategia e delle altre funzioni ai sensi dell’art. 34 del Reg. (UE) n. 223/2014 nella seguente struttura:

**Ministero del Lavoro e Politiche Sociali - Segretariato Generale**

Direttore Generale :

Via Veneto 56 - 00187 Roma

tel.

Mail: [SegretariatoFEAD@lavoro.gov.it](mailto:SegretariatoFEAD@lavoro.gov.it)

PEC: [segretariatogenerale.AdA@pec.lavoro.gov.it](mailto:segretariatogenerale.AdA@pec.lavoro.gov.it)

L’organismo di audit indipendente che ha redatto la presente relazione è l’Autorità di audit del PO FEAD individuata con D.M. del 4 novembre 2014 di attuazione del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121, nel Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Segretariato Generale.

Il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato –

Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l’Unione Europea, in qualità di Organismo di

coordinamento nazionale delle funzioni di audit, con nota prot. n. 6558 del 28.01.2015, ha trasmesso il proprio parere senza riserve sulla designazione della Scrivente Autorità di Audit, parere positivo confermato con nota prot. 102745 del 22/01/2016 Con il processo riorganizzativo intervenuto nel 2017, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che opera presso il Segretariato Generale, assicura le funzioni di Autorità di Audit dei Fondi Europei, al fine di garantire terzietà rispetto alle funzioni di gestione e di certificazione. L’Autorità di Audit è, quindi, un organismo individuato presso il Segretariato Generale del Ministero del lavoro e delle

politiche sociali.

Il Segretariato Generale del Ministero, come previsto dall’articolo 3 del DPR 15 marzo 2017 n. 57, opera alle dirette dipendenze del Ministro, assicura il coordinamento e l’unità dell'azione amministrativa, provvede all'istruttoria per l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministro e coordina gli uffici e le attività del Ministero.

In particolare, rilevano gli atti normativi e di natura organizzativa di seguito indicati:

a) DPR 15 marzo 2017 n. 57, Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali, il quale prevede ai sensi dell'art. 3, comma 6, lettera c, che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza opera presso il Segretariato generale e svolge i suoi compiti

con il supporto di una delle unità di personale dirigenziale di livello non generale incardinate presso il Segretariato Generale, assicurando inoltre le funzioni dell’Autorità di Audit dei Fondi europei (Fondo Sociale Europeo-FSE, Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione-FEG e Fondo di aiuti europei agli indigenti-FEAD), al fine di garantire terzietà rispetto alle funzioni di gestione e certificazione;

b) D.M. 6 dicembre 2017 di attuazione del DPR 15 marzo 2017 n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 e in vigore dal 20 maggio 2017, il quale all’art. 2 prevede, tra i compiti del Segretariato Generale, che la Divisione VI svolge “Attività di audit dei Fondi europei: funzioni di supporto all’autorità di audit sui fondi europei”.

Con DPCM 13 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 23 luglio 2020, al n. 1564 la Dr.ssa Anita Pisarro è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e Responsabile per l’Autorità di Audit dei Fondi Europei del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il Segretariato Generale, nell’esecuzione delle proprie funzioni di Autorità di Audit, provvede a svolgere tutti i compiti previsti dal Reg. (UE) n.223/2014, così come modificato da Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, e .532/2014, in applicazione del principio di separazione, con riferimento al FEAD – Fondo di - Fondo di aiuti europei agli indigenti in Italia – CCI 2014IT05FMOP001.

Va detto, inoltre, che, nel corso del 2020, sono intervenute modifiche organizzative anche nell’organigramma della struttura di audit.

# **Ambito del controllo**

Il Programma operativo oggetto della presente relazione di controllo annuale è il Programma Fondo di aiuti europei agli indigenti, (CCI 2014IT05FMOP001), finanziato dall’Unione Europea.

Il FEAD promuove la coesione sociale e concorre in ultima analisi all’ obiettivo di eliminare la povertà nell’unione. In particolare, il fondo contribuisce al conseguimento dell’obiettivo specifico prestando un’assistenza non finanziaria alle persone indigenti mediante prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base nonché attività a favore dell’inclusione sociale finalizzata all’integrazione sociale delle persone indigenti

In Italia il FEAD finanzia principalmente l'acquisto e distribuzione di beni alimentari

Si precisa che sono state avviate dal 2014 le attività propedeutiche all’implementazione del programma operativo I Fondo Europeo di Aiuti Agli Indigenti – PO I FEAD relativamente a:

la misura 1\_ Povertà alimentare: per tale misura sono state certificate spese:

la misura 4\_ Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili, che riguarda interventi finanziati dall’Avviso 4/2016 - “Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, Programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, Programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO FEAD)”. L’Avviso prevede una dotazione finanziaria complessiva di 50 milioni di euro, di cui € 25 milioni a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale Inclusione e € 25 milioni a valere sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020. Alla data dell’Audit non sono state ancora presentate domande di pagamento. Con il DD 287 del 14.08.2020 è stata approvata l’estensione del finanziamento per ulteriori 50 milioni €, di cui 25 milioni per il FEAD, per permettere la prosecuzione delle attività progettuali e il rafforzamento degli interventi; l’attribuzione di nuove risorse agli Enti territoriali beneficiari avverrà sulla base dell’avanzamento delle attività finanziate al 30 settembre 2020, verificate dall’AdG.

Si precisa, altresì che le misure 2 e 3 del PO FEAD sono state soppresse e riclassificate del finanziamento nelle Misure 1 e 4, con la decisione C(2019) 9423 del 19 dicembre 2019 con cui la Commissione approva la modifica del POI FEAD, richiesta dall'Italia in data 20 novembre 2019. Tale decisione ha modificato la Decisione di esecuzione C(2014) 9676 recante l’approvazione del POI FEAD ridefinendo il quadro economico.

L’attività di audit realizzata dalla scrivente Autorità ha riguardato l’analisi sulla presentazione annuale dei conti da parte dell’AdC per il programma relativo al FEAD Fondo di aiuti europei agli indigenti.

Il periodo contabile di riferimento del presente rapporto di audit è il secondo anno contabile, ossia il periodo che va da xxxx…. a xxxx

In particolare, i conti riguardano le spese che sono state sostenute, durante il periodo contabile di riferimento, e che sono state presentate dall’AdC alla Commissione europea a fini del rimborso.

# **Obiettivi**

L’AdA ha eseguito l’audit dei conti, da finalizzare entro il …. (proroga richiesta alla Commissione Europea dall’AdG con nota prot. …. del ….), ai sensi all’art.63, paragrafo 5, lett. a) e b) del Reg. (UE) n. 1046/2018. Che prevede la possibilità per gli stati membri di richiedere una proroga dal 15 febbraio dell’anno successivo a quello di rendicontazione delle spese dell’esercizio finanziario che si è chiuso al 30 giugno dell’anno precedente;

Le verifiche sui conti certificati dall’AdC hanno avuto lo scopo di accertare che tutti gli elementi richiesti dall’art. 49, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 223/2014 fossero correttamente inclusi nei conti e che fossero supportati da documenti sottostanti in possesso delle Autorità competenti.

# **Lavoro di Audit eseguito**

L'Autorità di Audit ha preparato, ai sensi dell’art. 34 paragrafo 5 lettera a del Reg. (UE) n. 223/2014 dell’Art. 7 del Regolamento Delegato (UE) 532/2014, un Parere di audit a norma dell'art. 63 paragrafo 7 del Regolamento finanziario n. 1046 del 2018 , finalizzato ad accertare se i conti forniscono un quadro fedele, se le spese per le quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legali e regolari e se i sistemi di controllo istituiti funzionano correttamente.

In particolare, ai fini del Parere di audit, per concludere che i conti forniscono un quadro fedele, l'Autorità di Audit ha verificato che tutti gli elementi prescritti dall'art. 49 del Reg. (UE) n. 223/2014 siano correttamente inclusi nei conti.

Conformemente alle linee guida EGESIF\_15\_0018-04 03/12/2018 recanti la Guida orientativa per gli Stati membri sull’Audit dei conti, l’AdA ha eseguito l’audit dei conti e ha verificato che:

* l'importo totale di spese pubbliche dichiarate ai sensi dell’art. 49, 1,(a) del Reg. (UE) n. 223/2014 sia riconciliabile con:
* l’importo totale di spese pubbliche ammissibili registrato dall’AdC nei propri sistemi contabili, inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione a norma dell’art. 41 e dell’art. 45 paragrafo 2 entro il 31 luglio successivo alla fine del periodo contabile;
* l’importo totale della spesa pubblica sostenuta per l’esecuzione dell’operazione
* l’importa totale dei pagamenti corrispondenti effettuati ai beneficiari a norma dell’art. 42 paragrafo 2;
* gli importi ritirati e recuperati nel corso del periodo contabile, gli importi da recuperare al termine del periodo contabile, e gli importi non recuperabili a norma dell'art. 49 paragrafo 1, lettera b del Reg. (UE) n. 223/2014;
* il raffronto tra le spese dichiarate, ai sensi dell'art. 49, lettera a), del Reg. (UE) n. 223/2014, e le spese dichiarate rispetto al medesimo periodo contabile inserite nelle domande di pagamento e che non risultino differenze.

In data …., l’AdC ha inviato la bozza preliminare dei conti per una valutazione dell’AdA.

In data ….., l’AdC ha inviato la bozza definitiva dei conti in seguito alle rettifiche finanziarie successive ad Audit sulle operazioni effettuati a norma dell’art 34, paragrafo 1,del Regolamento (UE) n. 223/2014, per la valutazione dell’AdA al fine di poter procedere all’invio del pacchetto di chiusura dei conti per il periodo contabile di riferimento.

In merito alle attività di controllo effettuate, di seguito si riportano gli elementi metodologici di rilievo.

In coerenza con quanto previsto con l’art. 7, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 532/2014, l’AdA ha eseguito l’audit sui conti utilizzando le informazioni di cui all’audit di sistema effettuato sull’AdC. A tale scopo, nell’ambito del suddetto audit è stata prestata particolare attenzione alla valutazione del Requisito Chiave 13 "Adeguate procedure per elaborare e certificare la completezza, esattezza e veridicità dei conti". In particolare, l'AdA ha verificato, attraverso l’audit di sistema dell’AdC, che siano state predisposte adeguate procedure per segnalare e monitorare le irregolarità; tenere conto degli importi che devono essere ritirati o da recuperare ed essere dedotti dalle domande di pagamento durante l’anno contabile; garantire il *follow-up* dei recuperi pendenti e degli importi non recuperabili. L’audit di sistema ha coperto anche l'affidabilità del sistema informativo realizzato dall’AdC per gestire il suo sistema contabile.

Per quanto attiene la presentazione dei conti annuali di competenza dell’AdC, l’AdA, una volta ricevuta la bozza dei conti, in considerazione anche dei risultati dell’audit di sistema sull’AdC e degli esiti finali degli audit delle operazioni, ha eseguito le verifiche aggiuntive finali sulla bozza dei conti certificati.

In particolare, la scrivente Autorità ha realizzato un test di controllo sulla bozza di bilancio presentato dall’AdC per il periodo contabile di riferimento.

I conti coprono il periodo contabile e comprendono, per ciascun fondo, le seguenti appendici:

* **appendice 1**: importi registrati nei sistemi contabili dell’autorità di certificazione;
* **appendice 2**: importi ritirati e recuperati durante il periodo contabile;
* **appendice 3**: importi da recuperare alla chiusura del periodo contabile;
* **appendice 4**: importi irrecuperabili alla chiusura del periodo contabile
* **appendice 5**: riconciliazione delle spese;

In particolare, l’AdA ha proceduto a verificare che:

1. con riguardo all’**appendice 1 dei conti** (articolo 49, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n.223/2014, tale appendice contiene:

* l’importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell’attuazione delle operazioni,
* l’importo totale della corrispondente spesa pubblica relativa all’attuazione dell’operazioni;
* l’importo totale dei pagamenti corrispondenti effettuati ai beneficiari a norma dell’articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.223/2014;

1. con riguardo all’**appendice 2 dei conti** (articolo 49, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n.223/2014:

tali appendice contiene importi ritirati e recuperati durante l’anno contabile, come contabilizzati dall’Autorità di Certificazione pari **a xxxx** e importi ritirati e recuperati durante il periodo contabile suddivisi per periodo contabile di dichiarazione delle spese corrispondenti pari a xxxx;

1. con riguardo all’**appendice 3 dei conti** (articolo 49, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n.223/2014:

* tale appendice contiene importi suddivisi per natura della spesa, come contabilizzati dall’Autorità di Certificazione pari a xxxx e importi da recuperare alla chiusura del periodo contabile suddivisi per periodo contabile di dichiarazione delle spese corrispondenti pari a xxxx;

1. con riguardo all’appendice 4 dei conti (articolo 49, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n.223/2014 :

* tale appendice contiene importi irrecuperabili alla chiusura del periodo contabile pari a xxxx e importi suddivisi per natura della spesa, come contabilizzati dall’Autorità di Certificazione pari a xxxx ;

1. con riguardo all’**appendice 5 dei conti** (articolo 49, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n.223/2014:

* tale appendice contiene importi suddivisi per natura della spesa, come contabilizzati dall’Autorità di Certificazione pari a xxxx come importo spesa totale ammisisbile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione;
* spesa dichiarata conformemente all’articolo 49) paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) n.223/2014 pari a xxxx
* differenze pari a xxxx relativi a:

In definitiva, le verifiche effettuate dall’AdA sui conti predisposti dall’AdC hanno riguardato principalmente i seguenti aspetti:

* il rispetto della tempistica definita per la predisposizione e trasmissione dei conti all’AdA, allo scopo di garantire la sua presentazione alla Commissione entro …..;
* il livello di dettaglio e di aggregazione dei dati indicati all'interno dei conti (a livello di ciascuna priorità e, se del caso, a livello di ogni fondo e categoria di regioni);
* la corretta predisposizione dei conti secondo il modello di cui all'allegato V del Reg. 341/2015;
* la completezza dei dati contenuti nei conti;
* l’adeguata conservazione dei documenti sottostanti la predisposizione dei conti;
* la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili (a norma dell'articolo 49, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 223/2014) e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle domande di pagamento presentate alla Commissione, entro il 31 luglio successivo alla fine del periodo contabile;
* la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, non recuperabili e i recuperi effettuati, riportati nei conti, e gli importi iscritti nei sistemi contabili dell'autorità di certificazione;
* l’accuratezza e la veridicità dei dati contenuti nei conti;
* l’eventuale esclusione di alcune spese dai conti, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio e le relative motivazioni;
* la completa e la corretta considerazione all’interno dei conti della rettifica individuata con il report relativo all’audit sulle operazioni comunicato con nota ….. del …..

*Sintesi delle principali attività realizzate dall’AdA per l’audit sui conti annuali*

1. Acquisizione dei conti annuali da parte dell’AdC su cui realizzare le relative verifiche;
2. Verifica di eventuali operazioni che sono state detratte dal bilancio in quanto:

* risultanti irregolari a fronte del lavoro di audit eseguito dall’AdA
* oggetto di una valutazione sulla legittimità e regolarità ancora in corso

1. Correzione dei conti in caso di errori rilevati
2. Verifica sull’esattezza contabile delle voci di spesa certificate, degli importi ritirati, recuperati, da recuperare e non recuperabili
3. Verifica della corrispondenza dei dati relativi alla xxxx e xxxx domanda intermedia di pagamento caricata su SFC in data 31 luglio ……
4. Validazione finale dei dati sottostanti registrati e predisposizione della RAC.

Dai conti presentati dall’AdC per l’anno contabile ….. non risultano/risultano spese irregolari riscontrate dall’ AdG, dall’ AdC, dalla Commissione Europea, dalla Corte dei Conti europea e/o altre Autorità.

La verifica degli aspetti di cui sopra è stata eseguita sulla base dell’apposita check list per l’audit dei conti approntata.

L’Autorità di audit ha eseguito la verifica su un campione di operazioni certificate alla CE e inserite nella bozza dei conti annuali predisposta dall'AdC.

Totale delle spese ammissibili registrata in SIGMA FEAD (pari ad **euro ….**) corrispondenti al totale delle seguenti domande di pagamento:

1. I domanda di pagamento (pari ad **euro …**) del ….;
2. II domanda di pagamento (pari ad **euro ….**) del …. ;

al netto degli importi non ammessi, rilevati nel rapporto di audit sulle operazioni pari ad **euro …**.

Si riporta di seguito l’universo per un totale spese (pari ad **euro ….**) delle operazioni sul quale è stato selezionato il campione:

In particolare: sono state estratte n. … operazioni .

Le operazioni campionate corrispondono a più lotti per l’acquisto di derrate alimentari, per un totale di ….. lotti.

A tal fine le verifiche hanno riguardato la verifica di tutti i lotti a cui si riferiscono le fatture campionate.

Per tali operazioni, l'AdA ha verificato:

* che l'importo totale della spesa ammissibile dichiarata ai sensi dell'articolo 49 paragrafo (1) del Reg 223/2014 si riconcili con la spesa (e il corrispondente contributo pubblico) incluso nelle domande di pagamento presentate alla Commissione, come risultante dal Sistema Informativo SIGMA FEAD – Sezione certificazione delle spese – Gestione rendiconti e tenendo conto degli importi rettificati nei conti del periodo corrente in seguito all’audit relativo alle operazioni ai sensi dell’art 34 paragrafo (1) del Reg 223/2014.
* che tutti gli importi irregolari siano stati esclusi dai conti;
* che le correzioni finanziarie necessarie siano state tenute in debita considerazione nei conti per l'anno contabile in questione.

# **Osservazioni e Raccomandazioni**

*Indicare se i conti sono o meno corretti in conformità di quanto previsto dall’articolo 49 del Regolamento (UE) n. 223/2014, indicare altresì osservazioni e relative raccomandazione*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Osservazioni sui conti** | | | | | |
| **N.** | **Osservazioni preliminari** | **Controdeduzioni** | **Osservazioni definitive** | **Impatto** | **Conclusione e azione correttiva** |
| 1 |  |  |  |  |  |

# **Conclusioni e parere di audit**

*Indicare se l’AdA a valle delle attività di audit descritte nel presente rapporto, ha ottenuto una concreta garanzia circa l’affidabilità, completezza e accuratezza dei conti*

La scrivente Autorità a valle delle attività di audit descritte nel presente rapporto ha ottenuto una concreta garanzia circa l’affidabilità, completezza, accuratezza e veridicità dei conti.

Il lavoro di audit eseguito permette di affermare che:

* + i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 49, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 223/2014;
  + che le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

La scrivente Autorità nell’ambito delle attività di verifica realizzate per l’audit dei conti non ha riscontrato errori sistemici.

Il Direttore generale